



NOSTRA
INTERVISTA
CON L'ASSESSORE
ALLA CULTURA,
TURISMO
E PUBBLICA
ISTRUZIONE
DI BRESCIA

ANDREA ARCAI: “LA CULTURA DEVE TRAINARE L'ECONOMIA DEL COMPARTO TURISTICO”

Un compito gravoso quello nelle mani dell'assessore Andrea Arcai che rispetto alla cultura si è già tradotto in un Comitato di valenza tecnico-politica cui sono affidate le linee programmatiche per il triennio 2009/2011, linee che dovranno essere condivise dalla Giunta.

Il nuovo organismo a tre, del quale fa parte l'assessore Arcai, il direttore generale del Comune, Danilo Maiocchi e il critico d'arte e giornalista Maurizio Bernardelli Curuz, dovrà valorizzare le risorse della città favorendo le iniziative di qualità che emergeranno dai soggetti pubblici e privati del nostro territorio.

“Come dire che è tempo di dar voce e visibilità alle grandi istituzioni cittadine, alle associazioni e ai gruppi portatori di qualità”.



L'idea di fondo dell'assessore alla cultura Andrea Arcai è quella di dare luce non solo alle grandi mostre, ma anche alla musica, alla fotografia, con conseguente distribuzione dei finanziamenti. «Fare cultura partendo dal basso – ha più volte affermato Arcai – ovvero cercando di far emergere nuovi talenti che dovranno, poi, camminare da soli perché l'Amministrazione pubblica non può farsi carico di tutto, se non aiutare finanziariamente chi merita per la progettualità e la qualità delle sue proposte».

Ma l'Assessore auspica soprattutto una «crescita estetica» della nostra città, pensando in particolare alle capitali europee in stretto riferimento



L'assessore Andrea Arcai e (sopra) il complesso di Santa Giulia.

CONCLUSA
L'ESPERIENZA
DI MARCO GOLDIN
ADESSO
SI PUNTA
SU RISORSE
SQUISITAMENTE
BRESCIANE

artistico e culturale. «Nel confronto – ha scritto recentemente Arcai – colpisce la modesta presenza delle opere d'arte negli spazi pubblici, nelle vie, nelle piazze di Brescia. Il dopoguerra ha adottato, infatti, un'astinenza funzionale e i decenni successivi hanno preferito la desertificazione.

Credo vada recuperato appieno il dialogo tra la gente e le creazioni d'arte che si possono incontrare nel percorso urbano.

Una pratica che è uno dei massimi segni di dedizione, di riconoscimento, di valorizzazione dell'ambiente cittadino».

Se pensiamo al turismo cittadino, delega che Andrea Arcai abbina convintamente alla cultura, le note si fanno un po' più dolenti.

Brescia, infatti, non ha ancora trovato una sua identità in questo senso.

Esiste da tempo un turismo d'affari, ma per il resto la situazione è confusa. «Bisogna capire allora a quale altro genere di turismo possiamo rivolgerci – sostiene – quale immagine di Brescia intendiamo esportare senza dimenticare il suo territorio che è ricco di potenzialità geografiche e di realtà storico-artistiche di pregio».

In programma da quest'anno, una sorta di stati generali del turismo per produrre una sinergia sull'intera provincia che ha al centro una vera città d'arte.

Per quanto riguarda la delega all'Istruzione, l'assessore Arcai si dichiara d'accordo con la riforma Gelmini, ma comprende anche il trauma del cambiamento per alcuni. «L'assessorato alla pubblica istruzione ha il compito di assicurare a tutti gli alunni le migliori condizioni possibili per vivere bene la scuola e studiare serenamente – ricorda Arcai – il tutto nel rispetto dell'autonomia dei singoli istituti.

Mi sono prefissato, nel programma 2008/2013, di assegnare



“Nel confronto con altre città europee – ha scritto recentemente Arcai – colpisce la modesta presenza delle opere d'arte negli spazi pubblici, nelle vie, nelle piazze di Brescia. Il dopoguerra ha adottato, infatti, un'astinenza funzionale e i decenni successivi hanno preferito la desertificazione. Credo vada recuperato appieno il dialogo tra la gente e le creazioni d'arte che si possono incontrare nel percorso urbano”.



IL NOSTRO
CAPOLUOGO
PURTROPP
NON HA ANC
TROVATO
UNA SUA I
TURISTICA
COMPIUTA

i contributi in base al merito, con particolare riguardo agli istituti che attiveranno progetti finalizzati a promuovere l'educazione alla creatività, alla salute e all'ambiente, oltre al tema dell'appartenenza alla comunità».

Per quanto riguarda le famiglie sarà presto elaborata la «carta dei servizi» scolastici erogati dal Comune.

«Dovremo comunque, ripensare ad una nuova riorganizzazione territoriale delle scuole cittadine, estendendo le attività estive e recuperando lo strumento importante sotto il profilo delle pari opportunità del doposcuola».

Per gli alunni stranieri verranno organizzate iniziative che li accompagnino ad una reale conoscenza della cultura bresciana, con particolare attenzione all'integrazione dei bambini non italiani che frequentano le scuole dell'infanzia (sono il 35 per cento), coinvolgendo anche i genitori.

Non c'è dubbio sul fatto che l'eredità Goldin sia difficile da gestire sia nel rapporto con il pubblico, sia con la critica.

Il merito delle mostre internazionali è stato quello di catalizzare forti attenzioni su Brescia, adesso si tratta sostanzialmente di raccogliere il testimone e traguardare il capoluogo verso un'identità di luogo ove le iniziative culturali siano in grado di creare un sistema virtuoso e disponibile a tutto il tessuto sociale ed economico.

In effetti, la questione di "Brescia città turistica" è ancora aperta e probabilmente "incompiuta".

Servono ulteriori passi avanti per far emergere uno stile in grado di attirare visitatori con mostre, ma anche valorizzando quell'immenso patrimonio di opere d'arte custodite nei nostri musei, dove si contano opere di indubbio valore internazionale.

Semmai da valutare meglio e di più.

Wilda Nervi



GARA DI SCI GRUPPO GIOVANI ISCRIZIONI APERTE

La sfida sulle nevi è aperta. I costruttori potranno confrontarsi il 21 febbraio sulle piste di sci nella tradizionale cornice di Montecampione.

Il Gruppo Giovani ha infatti organizzato per il prossimo mese di febbraio la XIII edizione del Trofeo di slalom gigante. Ma la competizione non finisce qui perché verrà messo in palio inoltre il Trofeo per Impresa "memorial Giorgio Bruni Zani", giunto alla sua quarta edizione, da assegnare sulla base della media dei tempi realizzati dagli iscritti della stessa impresa.

Per informazioni ed iscrizioni è possibile rivolgersi agli uffici del Collegio al numero 030.399133 oppure tramite posta elettronica all'indirizzo info@ancebrescia.it.

L'iniziativa, sponsorizzata dal Gruppo Nulli di Iseo, è ormai diventata una tradizione alla quale non è possibile mancare.

Quest'anno poi c'è anche la neve...